

**VARIANTE NEL COMUNE DI CHIGNOLO PO (PV)  
DELL'ELETTRODOTTO AEREO A 380 KV IN SEMPLICE TERNA  
S.E. LACCHIARELLA - S.E. CHIGNOLO PO T.374**

**Allegato 1: Dichiarazione attestante il rispetto delle distanze di sicurezza  
dell'elettrodotto da elementi sensibili**

ORDINE degli ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
della provincia di  
TREVISO settore pianificazione territoriale  
PIANIFICATORE TERRITORIALE

GABRIELLA  
CHIELLINO  
n° 2342  
sezione A



Storia delle revisioni		
Rev. 00	Del 28/10/2015	Prima emissione

ATTIVITÀ SOGGETTA AL CONTROLLO VV.F	NORMA DI RIFERIMENTO	DISTANZA MINIMA PRESCRITTA DALLA NORMA, O ALTRE PRESCRIZIONI	EFFETTIVA DISTANZA DALL'ELETTRODOTTO O RISPETTO DI ALTRE PRESCRIZIONI
Deposito oli minerali	DM 31.07.1934 e s.m.i. artt. 28e29	<b>Divieto di passaggio</b> di linee elettriche aeree <b>al di sopra</b> di locali di travaso o detenzione oli minerali, autorimesse ecc.	Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività. <b>VERIFICATO</b>
Depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 m.c. in contenitori/distributori rimovibili, per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto	D.M. Interno 12.09.2003	<b>Distanza minima</b> di elementi pericolosi dalla proiezione verticale di linee elettriche ad alta tensione: <b>6 m</b>	Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza indicata. <b>VERIFICATO</b>
Depositi GPL in serbatoi fissi di capacità > 5 m.c. e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5000 Kg	D.M. 13.10.1994. Nota: Il D.M. 13ottobre 1994 è stato abrogato (con art. 6 del D.M. 14 maggio 2004) per le parti inerenti i depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità	Tra elementi pericolosi e linee elettriche aeree deve essere osservata una distanza in proiezione di 20 m per tensioni $\geq 1$ kV fino a 30 kV. Per tensioni $\geq 30$ kV la	Dalla applicazione della formula $L = 20 + 0,1x(U-30)$ , con U = tensione nominale linea, in kV si ricava, per elettrodotti a 380 kV, 55 m. Dal sopralluogo effettuato non risultano presenti depositi di GPL ad uso commerciale a distanza $\leq 55$ m dalla proiezione dei

	complessiva fino a 13 m.c. non adibiti ad uso commerciale. Per questi si applica il D.M. 14 maggio 2004.	distanza L, in metri, in funzione della tensione U, in KV, è data dalla formula: $L = 20 + 0,1 \times (U-30)$ . Nella fascia di rispetto di metri $3+0,1 \times U$ dalla proiezione in piano di linee elettriche con tensione $\geq 1$ kV, non devono sorgere fabbricati di alcun genere.	conduttori di elettrodotto in progetto. Applicando la formula $L = 3+0,1 \times U$ per il calcolo della fascia di rispetto tra fabbricati e linee elettriche, si ricava una distanza di 41 m per elettrodotti a 380 kV. Non si è rilevata la presenza di fabbricati a distanza $\leq 41$ m dalla proiezione verticale dei conduttori della linea in progetto. <b>VERIFICATO</b>
Depositi di GPL con capacità complessiva non superiore a 13 m.c. non adibiti ad uso commerciale	DM 14.05.2004	<b>Distanza dagli elementi pericolosi</b> del deposito (serbatoio, punto di riempimento, gruppo multivalvole e tutti gli organi d'intercettazione e controllo, con pressione d'esercizio superiore a 1,5 bar) della proiezione verticale di linee ad alta tensione: <b>15m</b>	Dalle indagini svolte non si è rilevata la presenza di depositi GPL della richiamata tipologia a distanza inferiore a 15 m dalla proiezione verticale dei conduttori degli elettrodotti aerei in progetto. <b>VERIFICATO</b>
Distributore stradale di carburante	Circolare Ministero dell'Interno n.10 del 10.02.1969 par. 9.2	I punti di rifornimento (colonnine distributrici) ed i punti di travaso (pozzetto dei	Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza indicata. <b>VERIFICATO</b>

		<p>serbatoi interrati) non devono essere sottostanti a linee elettriche ad alta tensione e devono distare dalla proiezione orizzontale di queste non meno di <b>6m</b></p>	
<p>Distributore stradale di GPL</p>	<p>DPR 340 del 24.10.2003</p>	<p><b>Distanza tra gli elementi pericolosi</b> dell'impianto (serbatoi, punti di riempimento, erogatori di GPL, pompe e/o compressori ...) e le linee elettriche aeree, con valori di tensione <math>\geq 400V</math> efficaci per corrente alternata e 600 V per corrente continua, deve essere osservata una distanza, misurata in proiezione, di <b>15m</b></p>	<p>Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza indicata <b>VERIFICATO</b></p>
<p>Depositi di Metano</p>	<p>DM 24.11.1984</p>	<p>L'area occupata dai serbatoi fuori terra e quella circostante, definita dall'applicazione delle distanze di sicurezza previste,</p>	<p>Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza indicata <b>VERIFICATO</b></p>

		<p>non deve essere attraversata da linee aeree; le linee elettriche con tensione superiore a 30 kV devono distare in pianta almeno 50 m dal perimetro della proiezione in pianta del serbatoio più vicino. (...) La distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree, misurata tra la proiezione della linea aerea più vicina ed il perimetro degli elementi sopra considerati, <b>non deve essere inferiore a 15m.</b></p> <p>I piazzali dell'impianto non devono essere attraversati da linee elettriche aeree ad alta tensione.</p>	
--	--	--	--

<p>Opere e sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8</p>	<p>Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 16.04.2008</p>	<p>Le distanze di sicurezza devono essere conformi a quanto riportato dalle norme indicate nel paragrafo 3.4.2.</p>	<p>Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività. <b>VERIFICATO</b></p>
<p>Opere e impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8</p>	<p>Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 17.04.2008</p>	<p>Tra condotte interrate ed i sostegni con i relativi dispersori per messa a terra delle linee elettriche devono essere rispettate le distanze minime del D.M. dei lavori pubblici 21.3.1988 n. 449 e ss.m.i I punti di linea, gli impianti e le centrali di compressione non possono essere al di sotto di linee elettriche aeree. La distanza fra condotte aeree o apparati e di dispositivi fuori terra appartenenti a punti di linea e impianti, non può essere <math>\leq</math> all'altezza dei conduttori sul terreno come da</p>	<p>Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività. <b>VERIFICATO</b></p>

		<p>D.M Ministero dei lavori pubblici 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i. Gli sfiati degli eventuali dispositivi di scarico devono essere posti ad almeno 20 m dalla proiezione verticale del conduttore più vicino. Per le linee elettriche aeree con tensione d'esercizio <math>\geq</math> di 30 kV occorre verificare le eventuali interferenze elettromagnetiche sulla condotta in modo da prevedere eventualmente l'esecuzione di opere di protezione a difesa di tensioni indotte.</p>	
<p>Distributore stradale di gas naturale (metano)</p>	<p>DM 24.05.2002</p>	<p>Tra elementi pericolosi dell'impianto e le linee elettriche aeree, con valori di tensione <math>\geq</math> 400 V efficaci per c.a. e 600 V per c.c., deve essere osservata, rispetto alla</p>	<p>Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza indicata <b>VERIFICATO</b></p>

		<p>proiezione in pianta, la distanza di 15m. I piazzali dell'impianto non devono comunque essere attraversati da linee elettriche aeree con valori di tensione <math>\geq</math> a quelli sopra indicati.</p>	
<p>Distributore stradale di idrogeno</p>	<p>DM 31.08.2006</p>	<p>Tra gli elementi pericolosi dell'impianto e le linee elettriche aeree, con valori di tensione <math>\geq</math> 400 V efficaci per corrente alternata e 600V per corrente continua, deve essere osservata, rispetto alla proiezione in pianta, una distanza di 30 m. I piazzali dell'impianto non devono comunque essere attraversati da linee elettriche aeree con valori di tensione <math>\geq</math> a quelli sopra citati.</p>	<p>Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza indicata <b>VERIFICATO</b></p>
<p>Deposito di soluzioni idroalcoliche</p>	<p>DM 18.05.1995</p>	<p>Tra elementi pericolosi del deposito e proiezione verticale di linee elettriche</p>	<p>Dall'applicazione della formula <math>L = 7 + 0,05xU</math>, dove U = tensione nominale linea in kV si ricava per elettrodotto a 380 kV una distanza di 26</p>

		aeree devono essere osservate distanze $\geq$ al valore dato dalla formula $L=7+0,05U$ , per tensioni superiori a 30 KV.	m. Lungo il tracciato previsto non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza su indicata. <b>VERIFICATO</b>
Sostanze esplosive	Regolamento T.U.L.P.S. Regio Decreto 06.05.1940 n.635	Allegato B – Capitolo X: Sicurezza contro incendi, sicurezza contro scariche elettriche atmosferiche – le cataste di proiettili devono essere poste a distanza non minore di m 20 da linee elettriche.	Lungo il previsto tracciato di variante non sono stati riscontrati elementi pertinenti all'attività entro la distanza su indicata. <b>VERIFICATO</b>